

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(ORDINANZA del C.D. P.C. N. 977 del 23 marzo 2023)

Ordinanza N. 1/2023

Oggetto: Perimetrazione area interdetta località Castrocucco.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che il giorno 30 novembre 2022 in località Castrocucco, nel Comune di Maratea (PZ), si è manifestato un fenomeno franoso di particolare intensità che ha visto il distacco di una parte della parete rocciosa dello spessore di mt 10 e per un'altezza di mt 25 con la caduta di macigni della dimensione variabile con una dimensione massima di mc 250;

Considerato che il predetto evento ha causato il crollo di un'ampia porzione del costone roccioso sottostante il castello medievale di Castrocucco, con conseguente distruzione di un tratto della sottostante Strada Statale n. 18 e l'interruzione della viabilità e dei servizi essenziali ivi allocati;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento franoso verificatosi il giorno 30 novembre 2022 in località Castrocucco, nel Comune di Maratea (PZ);

Vista l'Ordinanza n. 977 del 23 marzo 2023 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento franoso verificatosi il giorno 30 novembre 2022 in località Castrocucco, nel Comune di Maratea", pubblicata in G.U. n. 78 dell'1.4.2023 con la quale il Sindaco di Maratea è stato nominato Commissario Delegato;

Ravvisata la necessità, in attuazione degli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza, di definire le aree interdette per garantire la non contaminazione del materiale lapideo e la sicurezza rispetto al delimitato pericolo di crollo di materiale dalla parte sottostante la SS 18 sino alla spiaggia, in considerazione delle attività già eseguite e della riapertura della suddetta arteria;

Vista l'Ordinanza n. 977 del 23 marzo 2023 e, in particolare, l'art. 1 - comma 2, secondo cui il Commissario Delegato:

"per l'espletamento delle attività, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese le società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati,

che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

Preso atto che, in ottemperanza all'art.1 comma 2 dell'Ordinanza n. 977/2023, lo scrivente si è avvalso dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Basilicata al fine di perimetrare le aree di rischio con idonea Ordinanza;

Constatato che l'Ufficio non ha prodotto le attività istruttorie mentre ha chiesto al Commissario di fornire atti istruttori; nel contempo, ha inviato al Presidente della Giunta Regionale gli atti per l'emissione di un'Ordinanza, successivamente emanata con n. 202300003 del 03.05.2023, senza tenere conto della nomina di un Commissario Delegato e delle relative competenze;

Sottolineato che la perimetrazione disposta con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale:

- allo stato, è inattuale, a fronte del completamento dei lavori di messa in sicurezza e della riapertura al traffico della SS 18 nonché delle attività e della documentazione di studi pubblici e privati;
- non produce effetti sulle aree di proprietà non demaniali che rimangono fruibili, con la conseguente necessità di intervenire affinché le aree di proprietà privata, interessate dal fenomeno, siano interdette per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità attività che compete al Commissario Delegato.

Valutati gli atti messi a disposizione dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, approfonditi in numerosi incontri specifici, nonché con altri studi;

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa

1. Di delimitare ed interdire l'area di cantiere di rischio con riferimento ai terreni riportati nel catasto del Comune di Maratea al Foglio n.53 particelle n. X18 - 37 - 256 - 417 con la delimitazione della particella 417 secondo l'esistente barriera di cantiere già delimitante l'area di cantiere ANAS - come risultante dalla planimetria che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto - vietando a chiunque, con esclusione dei soggetti autorizzati dal Commissario Delegato, nonché delle forze di polizia e di soccorso, di accedere nelle suddette aree a decorrere dalla pubblicazione della presente ordinanza e sino a cessata emergenza;

DA' ATTO

- Che la presente Ordinanza sostituisce l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 202300003 del 03.05.2023;
- Che l'Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera di Maratea n. 24 del 21.06.2023 è confermata nella sua validità:

DISPONE

- che l'Ufficio Circondariale Marittimo di Maratea coordini le attività connesse al rispetto della presente Ordinanza;
- che l'Ufficio Demanio Marittimo di Matera provveda alla predisposizione ed messa in opera di appositi cartelli in prossimità della delimitazione delle aree di cantiere già esistente con la presente Ordinanza;

DISPONE

- la trasmissione della presente Ordinanza al Prefetto di Potenza, al Questore di Potenza, al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, all'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Basilicata, all'Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera di Maratea, al Comando Stazione Carabinieri di Maratea, al Comando della Polizia Locale di Maratea e alla Protezione Civile nazionale e regionale;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune di Maratea, nell'apposita sezione dedicata agli atti del Commissario Delegato;

INFORMA

che avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Basilicata ovvero, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data di pubblicazione.

Maratea, 18 luglio 2023

IL COMMISSARIO DELEGATO Avv. Daniele Stoppelli

